

Incendio Sarno: arrestato un 16enne

ell'esecuzione della misura, si trovava in comunita', perche' recentemente arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'ordinanza cautelare e' stata emessa al termine di una intensa attivita' investigativa svolta inizialmente dai militari di Sarno e poi sviluppata da quelli di Nocera Inferiore sotto la direzione della Procura per i minorenni salernitana. Preziose le testimonianze delle persone presenti o abitanti della zona in cui si era sviluppato il vasto incendio. Le dichiarazioni sono state poi riscontrate dagli esiti dei successivi accertamenti e, in particolare, dall'acquisizione di video riprese che hanno consentito di identificare con certezza un gruppo di sei ragazzi dei quali cinque minorenni, che in orario compatibile con quello, nel quale si era sviluppato l'incendio, si erano recati nell'area interessata dalla fiamme. Successivamente, sono state raccolte le dichiarazioni testimoniali degli stessi giovani e quelle dell'arrestato, il quale, sostanzialmente, secondo quanto riferiscono i Carabinieri, ha ammesso i fatti. Si e' appurato - dicono i militari - che il giovane arrestato aveva volontariamente e ripetutamente appiccato il fuoco a delle sterpaglie con un accendino, reiterando la sua condotta finche' il fuoco non si e' sviluppato in modo tragicamente incontrollabile. Le indagini hanno pure evidenziato come il giovane arrestato avesse l'abitudine di "scherzare con il fuoco" anche in presenza degli amici, incurante delle possibili conseguenze delle sue gesta. Il grave incendio Boschivo, sviluppandosi per circa 24 ore, aveva dato origine anche ad un vero e proprio disastro ambientale aggravato. Gli esperti dei Carabinieri della Forestale hanno stimato che per ripristinare lo stato dei luoghi e per provvedere al rimboschimento delle aree colpite sara' necessario un periodo superiore a venti anni.